

la Repubblica
MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2012
BOLOGNA

SPETTACOLI

PER SAPERNE DI PIÙ
www.teatrocelebrazioni.it

La stagione delle Celebrazioni



PAOLA NALDI

UN LOOK rinnovato, grazie a lavori di ristrutturazione, un foyer che sarà trasformato in un bistrot dedicato alle arti, una nuova sala nel seminterrato di 150 metri quadrati dedicata alla danza, dove potrà provare la neonata compagnia Oniin dance Company, ma aperta ad altre formazioni bolognesi. È un cartellone con 22 spettacoli con una nuova produzione, più eventi fuori abbonamento, per quattro rassegne tra danza, prosa, comici e musical. È il nuovo volto del Teatro delle Celebrazioni che si presenta con la prima stagione interamente pensata dalla D&P Production, la società formata da due imprenditori, Cosma Turi e Piergraziano Ritella, che lo scorso dicembre ha rilevato il palcoscenico bolognese in dismissione da Officine Smeraldo.

«Il teatro aveva un brand fortissimo e abbiamo deciso di intervenire — spiega Ritella che firma anche la direzione artistica —. Crediamo sia un intervento coraggioso anche se constatiamo con rammarico che oggi, alla presentazione del cartellone, mancano le istituzioni». Alla nuova direzione non mancano comunque i partner, come la Banca di Bologna, sponsor principale, e la Fondazione Casa Lyda Borelli, proprietaria dell'immobile e part-

Uno spazio prove, 33 titoli e un bistrot la nuova vita del teatro di via Saragozza

ner nei lavori di ristrutturazione che sono costati 200 mila euro. Mancano i dettagli per il nuovo foyer ma intanto la stagione partirà già da venerdì prossimo con il concerto, fuori abbonamento, degli Steamroller, la rock band americana

composta da Doug Aldrich, Michael Devin e Joe Travers. Per il cartellone vero e proprio bisognerà aspettare invece la prossima settimana, con il primo appuntamento, venerdì 19 e sabato 20, che riporta sul palcoscenico la storica coppia di Co-

Inaugurazione domani con Steamroller, poi arrivano Cochi e Renato

chi e Renato in «Quelli del cabaret». Per il resto fino a primavera si potrà scegliere tra quattro rassegne: «Parole e musica», «Musical Theatre», «Comix e Comix», «Teatro Danza». Con nomi come Veronica Bizzanti ed Ettore Sottsass, Yohann

mo Lopez e Gioele Dix. Per la danza tornano i Kataklò e in collaborazione con Aterballetto arriva (il 12 aprile) «Alice nel paese delle meraviglie».

Ma in questo campo la sorpresa è la nascita all'interno del teatro di una nuova formazione, la Oniin Dance Company, diretta da Daniela Rapisarda che debutterà poi a maggio con lo spettacolo «Corruption», prima nuova produzione delle Celebrazioni. «La nuova compagnia proverà nel nuovo spazio che abbiamo appena ristrutturato e che vogliamo aprire alle giovani realtà della città — sottolinea Ritella —. Basta contattarci e lo spazio sarà messo a disposizione gratuitamente. Per il foyer invece abbiamo un progetto di spazio multidisciplinare, dedicato ai giovani artisti che saranno selezionati da una commissione formata, tra gli altri dallo storico dell'arte Eugenio Riccomini e dal pianista Giuseppe Modugno».

La coppia Riccomini-Modugno sarà anche protagonista di tre conversazioni tra arte e musica, dal 16 al 30 gennaio. E ancora a gennaio arriverà in collaborazione con Ater lo spettacolo «Memorie di Adriano», con la voce di Peppe Servillo e le canzoni del Molleggiato. Diverse le opportunità di abbonamento da consultare sul sito www.teatrocelebrazioni.it.



DANZA È NATA LA COMPAGNIA STABILE AL TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

Ballando ballando sul Binario 234

Parla la coreografa e direttrice Daniela Rapisarda



Due momenti di «Corruption» della Oniin Dance Company.it in scena il 5 maggio al Teatro delle Celebrazioni

UNA COMPAGNIA stabile di danza contemporanea che nasce nell'ambito di un teatro privato. L'ha fondata una coreografa trentenne che ha già una nutrita esperienza alle spalle. Si chiama Daniela Rapisarda ed è su di lei che il Teatro delle Celebrazioni punta per rilanciare la programmazione di danza.

Per lei sono giornate convulse perché sta per debuttare il primo spettacolo della neonata compagnia, la Oniin Dance Company. Si intitola *Corruption*, ideato e diretto dalla stessa Rapisarda, andrà in scena alle Celebrazioni il 5 maggio (ore 20.45) nella serata conclusiva della prima edizione del festival di danza contemporanea «Binario 234» che dal 3 maggio schiera anche la compagnia Zappalà Danza e la Spellbound-

Dance Company.

Oniin Dance Company è la prima compagnia stabile di danza contemporanea in città, bisogna festeggiare...
«Effettivamente da questo punto

LE SELEZIONI

«Per ora sono sette giovani danzatori ma ai provini si sono presentati in 350»

di vista la città era sprovvista e questo nonostante ci fosse una buona richiesta da parte del pubblico. Non è stato facile perché in tempi come questi significa andare un po' controcorrente. Ma in questo devo ringraziare la fiducia che mi ha dato il direttore Piergraziano Ritella».

Di quanti ballerini si compone?

«Sette ma alle selezioni si sono presentati in 350. È stato difficilissimo individuare la rosa finale anche perché il livello dei candidati era tutto molto alto».

Ci sono danzatori bolognesi?
«Una giovanissima ballerina alla sua prima esperienza in una compagnia, Elisa Solieri. Gli altri vengono da tutt'Italia e ci sono anche due stranieri: da Cuba e dalla Grecia».

Il teatro delle Celebrazioni sta investendo molto sulle scarpette. Inaugura, dalla prossima stagione anche un corso di perfezionamento sulla danza contemporanea...

«Sì, è rivolto però a ballerini già esperti che vogliono approfondire

Locomotiv Club

Domani alle 22 concerto dei Possessed gruppo trash/death metal Usa. Aprono i Malignant Tumour

Stoppani

Domani alle 18 presentazione dell'albo illustrato di Linda Ferri «La ballerina cosmica» con mostra delle tavole

la loro formazione».

Oniin è un nome insolito. Da dove viene?

«È una cosa personale. Non l'ho svelato a nessuno. Al direttore Ritella ho detto che glielo svelerò dopo la trecentesima replica di *Corruption*».

Mariangela Latella

